COMUNE DI ARAGONA
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 20 DEL 28/02/2023

Oggetto: Approvazione Regolamentazione della governance locale per l'attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e adozione di misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti.

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

copia estratta dal sito web

L'anno duemilaventitre, addì ventotto del mese di febbraio alle ore 16,50 nell'Ufficio Comunale, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1	PENDOLINO GIUSEPPE	SINDACO	P
2	MICCICHE' ALFONSO	ASSESSORE	P
3	SARDO MARIA	ASSESSORE	A
4	LICATA MARIA	ASSESSORE	P
5	MICCICHE' RENATA	ASSESSORE	P
6	CHIARA RAIMONDO	ASSESSORE	A

Presenti: 04 *Assenti: 02*

- *Presiede Giuseppe Pendolino nella sua qualità di Sindaco;*
- *Assiste e partecipa il Segretario Generale Dr. Giuseppe Vinciguerra ;*
- *Il Presidente, costatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, cosicché*

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di Giunta n. 01 del 28.02.2023 con annessi i prescritti pareri, redatta dal Segretario Generale Dott. Giuseppe Vinciguerra, in conformità all'indirizzo politico del Sindaco, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

La legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Il T.U. EE.LL., approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000

La Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;

L'O.R.EE.LL.;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di accoglimento;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

Con voti unanimi, espressi con votazione palese .

DELIBERA

- Di approvare la proposta di Giunta n. 01 del 28.02.2023 con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Su proposta del Presidente, con separata votazione unanime e palese il presente atto, viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 44/91.

copia estratta dal sito web

28/02/2023 93

ARAGONA
SEGRETERIA GENERALE

Comune di Aragona
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Proposta di Deliberazione di Giunta

Reg. Prop. n. 01 DEL 28/02/2023

Oggetto: Approvazione Regolamentazione della *governance* locale per l'attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e adozione di misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti

Visto di conformità all'indirizzo politico

Il Sindaco
Giuseppe Pendolino

Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe Vinciguerra

IL SEGRETARIO GENERALE

Dichiarando preliminarmente di non trovarsi in posizione di conflitto di interessi, neppure potenziale

PREMESSO che con il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 è stato istituito uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID 19, il quale ha trovato attuazione con il regolamento (UE) 2021/241 con il quale è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), che ha previsto che gli Stati membri predispongano un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), ispirato ad una logica *performance based* nell'ambito del quale rappresentare il disegno strategico per intraprendere a livello nazionale il percorso di sviluppo sostenibile e crescita basato sui pilastri fondamentali del dispositivo europeo (transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani);

VISTO il PNRR dell'Italia, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, il quale - insieme alle risorse finanziarie e alla loro programmazione di spesa - comprende un ambizioso progetto di riforme e un programma di investimenti da attuarsi entro il 30 giugno 2026;

VISTO il decreto-legge n. 59 del 2021 con il quale il Governo ha destinato ulteriori risorse al Fondo nazionale complementare (PNC) al PNRR;

VISTO il decreto-legge n. 77 del 2021, convertito dalla legge n. 108 del 2021, recante il modello di *governance* multilivello del PNRR e le misure per la relativa applicazione, nell'ambito del quale gli enti locali sono individuati come soggetti attuatori degli interventi (art. 9, comma 1, in relazione all'art. 1, coma 4, lett. o), la cui titolarità è attribuita alle Amministrazioni centrali (art. 1, comma 4, lett. l) responsabili dell'attuazione e del raggiungimento dei risultati di ciascuna misura, declinati in termini di *target* e *milestone,* il cui conseguimento rappresenta la condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione europea;

RILEVATO che successivamente, il Ministero dell'economia delle finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 il Decreto Ministeriale (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.229

copia estratta dal sito web

del 24 settembre 2021), con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella relativa Tabella A.

PRESO ATTO che i soggetti attuatori, nell'ambito della modalità attuativa degli "interventi a regia", risultano titolari dei progetti e sono tenuti al rispetto della normativa nazionale e comunitaria e, in generale, a garantire il *principio di sana gestione finanziaria*, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del doppio finanziamento;

CONSIDERATO che, sulla base del *modello di governance* adottato dal legislatore, i soggetti attuatori sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, nel rispetto dei cronoprogrammi attuativi, nonché della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, oltre che del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai loro progetti;

ATTESO che sulla base del par. 6.1 del *Documento* allegato alla *circolare della Ragioneria Generale dello Stato 10.2.2022, n. 9*, i soggetti attuatori sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti di *target* e *milestone* e, più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR; a tal fine, i soggetti attuatori:

a) garantiscono la tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del PNRR;

b) individuano i soggetti realizzatori nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale in materia di appalti e/o di partenariato;

c) svolgono i controlli di legalità e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione vigente per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare degli interventi;

d) rispettano gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto e di eventuali *target* e *milestone* ad esso associati;

e) effettuano la conservazione e la tenuta documentale di tutti gli atti connessi all'attuazione dell'intervento, avvalendosi del sistema informativo ReGiS;

RILEVATO inoltre che:
- in data 22 novembre 2022 sono stati approvati, con decreto del Direttore Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'interno, appositi manuali d'istruzione operativi per ciascuna fase di realizzazione delle iniziative, preposti a garantire l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi delle diverse misure.
- in particolare, i manuali operativi dettagliano al loro interno gli obblighi, le scadenze e le procedure di attuazione nonché i relativi adempimenti sul sistema informatico Regis circa il monitoraggio la rendicontazione e il controllo dei progetti finanziati.
- con i predetti manuali sono fornite, ai Soggetti Attuatori, puntuali indicazioni sugli adempimenti amministrativo-contabili unitamente ad una serie di allegati che costituiscono format per gli adempimenti da attestare e check-list per le verifiche del Soggetto Attuatore.
- tali manuali, predisposti con il supporto del Ministero dell'economia e finanze, costituiscono per gli enti locali un'utile guida tecnico-metodologica per le attività di attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle spese, nonché dei dati/atti/documenti a comprova del conseguimento di *milestone* e *target*, al fine di attestare l'avanzamento procedurale, fisico e finanziario di ciascuna misura del Piano.

CONSIDERATO altresì che il legislatore, nella dichiarata finalità di accelerazione delle misure attuative del PNRR, per garantire la realizzazione degli interventi destinati a colmare i ritardi e i divari accumulati dal Paese in vari settori (infrastrutture, ambiente, reti, ricerca, digitale, ecc. ecc.), ha adottato alcuni interventi di semplificazione sia delle procedure amministrative finalizzate all'approvazione dei progetti e all'appalto delle opere sia delle regole di contabilizzazione e gestione finanziaria delle risorse del PNRR;

VISTI, in particolare, l'art. 15 del d.l. n.77 del 2021, l'art. 9, commi 6 e 7 del d.l. n. 152 del 2021 e l'art. 3 del D.M. 11.10.2021, che contengono la disciplina di contabilizzazione e gestione delle risorse finanziarie del PNRR, introducendo regole derogatorie sia per l'iscrizione in bilancio di eventuali trasferimenti non programmati anche durante l'esercizio provvisorio che durante la gestione provvisoria, sia la possibilità di accertare le risorse anche sulla base del provvedimento di assegnazione o riparto ancor prima dell'impegno di spesa da parte

copia estratta dal sito web

dell'Amministrazione centrale titolare dell'intervento, sia ancora di applicare al bilancio eventuali quote di avanzo di amministrazione vincolato in deroga ai limiti attualmente vigenti per gli enti in situazione di sostanziale disavanzo;

CONSIDERATO che il circuito finanziario del PNRR, come disciplinato dall'art. 2 del DM 11.10.2021, nel prevedere un mero anticipo del 10% delle risorse finanziate ed il rimborso della ulteriore quota fino al 90% solo a seguito della rendicontazione delle spese effettuate con risorse anticipate, obbliga gli enti locali alla redazione di *analitici cronoprogrammi di cassa*, al fine di evitare tensioni di liquidità che possono essere evitate con l'accesso alle anticipazioni a valere sul fondo rotativo, come disciplinate dall'art. 9, commi 6 e 7 del d.l. n. 152 del 2021, fermo restando il rischio di restituzione delle somme laddove non dovesse risultare raggiunto il *target* di riferimento;

VISTI e RICHIAMATI gli *obiettivi di perfomance* assegnati al Segretario Generale per l'anno 2023 di cui alla determinazione sindacale n. 7 del 21.02.2023 (RUD n. 171), tra i quali figura il coordinamento dell'attività preordinata alla costituzione di una *governance* locale per la concreta attuazione dei progetti comunali finanziati dal PNRR attraverso la creazione di una specifica struttura (ad esempio cabina di regia) che abbia la funzione di coordinare i diversi soggetti coinvolti nella realizzazione di *milestone* e *target* del PNRR;

RITENUTO, pertanto, necessario intervenire sull'assetto organizzativo interno adottando misure finalizzate ad assicurare, da un lato, l'implementazione delle modalità di contabilizzazione derogatorie delle risorse del PNRR e, dall'altro, il rispetto delle scadenze di rendicontazione, implementando un sistema interno di *audit* finalizzato ad affiancare l'azione amministrativa nei singoli segmenti di attuazione dei diversi progetti, rilevando tempestivamente irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei responsabili per garantire sia il rispetto di *target* che l'ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione;

VISTO l'art. 3, comma 3, del richiamato DM 11.10.2021, a mente del quale "*con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo digestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico*";

RITENUTO, pertanto, che la corretta codifica contabile delle risorse del PNRR costituisce il presupposto per l'efficace organizzazione e attuazione di un sistema di *audit* coerente con le finalità previste dal legislatore;

VISTO l'art. 9, comma 3, D.L. n. 77/2021, conv. in l. n. 108/2021, ai sensi del quale «*gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati dalle amministrazioni per l'attuazione degli interventi del PNRR sono sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile*»

VISTO il vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni, adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 20 del 29.04.2013, ed in particolare l'art. 2 sul controllo di gestione, nonché la parte II sui controlli interni;

CONSIDERATO, in particolare, che ai sensi dell'art. 8 del predetto Regolamento comunale, il controllo di regolarità amministrativa successivo è effettuato all'interno dell'ente dal N.T.C.A., cui compete la definizione degli atti da sottoporsi a controllo in apposito *piano di auditing*, dandosi peraltro atto che tra i parametri del controllo è prevista anche la verifica del "*rispetto dei tempi*" oltre che della violazione di parametri di stretta legittimità;

CONSIDERATO, inoltre, che il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema amministrativo di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e ai relativi decreti attuativi, con la conseguenza che il sistema di gestione e controllo del PNRR a livello di ente deve essere realizzato in sinergia con la *governance* locale di prevenzione della corruzione, per come declinata nel PTPCT, implementando la sinergia ed il flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi PNRR e il Rpc/Rpt (all'interno di questo ente supportati dall'UPC), anche ai fini di garantire il coordinamento dell'attuazione delle misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione con quelle introdotte in attuazione delle istruzioni tecniche emanate dalla RGS;

RITENUTO, pertanto, di assegnare le funzioni di *audit* per l'attuazione dei progetti del PNRR ai soggetti competenti allo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo contabile e di gestione, con il coinvolgimento dell'Organo di revisione contabile per i profili di relativa competenza, in base al vigente regolamento sul sistema dei controlli, introducendo alcune misure di regolazione finalizzate a disciplinare le competenze, i rapporti e i flussi di informazione tra i diversi soggetti della *governance* locale con riguardo alle varie fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi PNRR;

copia estratta dal sito web

DATO ATTO che la presente deliberazione rientra tra i poteri di macro-organizzazione e come tale appartiene alla competenza della giunta municipale, ai sensi degli artt. 2, comma1 e 5, comma1 del d.lgs. 165/2001,applicabili agli enti locali ai sensi dell'art. 88 del Tuel;

ATTESO che sulla presente proposta debbono essere acquisiti i pareri di cui all'art. 53 della legge n. 142/90, nel testo vigente in Sicilia a seguito del recepimento operato con la l.r. 48/1991 e *s.m.i.*;

VISTI:
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e *ss.mm.ii.* recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
-il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022;
- il decreto-legge n. 77 del 2021, convertito dalla legge n. 108 del 2021;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- l'O.R.EE.LL.;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi
- il Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni;

PROPONE
richiamando la superiore narrativa, a motivazione

1. di approvare la *governance* locale per l'attuazione del PNRR, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, che costituisce disciplina integrativa del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e, segnatamente, dell'organigramma e del funzionigramma;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento sui controlli interni, che il controllo di regolarità amministrativa successiva deve riguardare anche gli atti adottati per l'attuazione di progetti a valere sul PNRR approvato con la decisione Ecofin del 13.7.2021e/o sul PNC di cui al d.l. n. 59 del 2021;
3. di incaricare i Responsabili di Settore competenti di adottare tutti gli atti necessari all'implementazione della *governance* locale del PNRR, avvalendosi del supporto del Ufficio P.A. Digitale competente in materia di digitalizzazione dell'ente;
4. di confermare per gli interventi attuativi del PNRR, nelle more dell'aggiornamento della sotto-sezione di programmazione *Rischi corruttivi e trasparenza* del PIAO 2023/2025 e/o dell'emanazione di eventuali specifiche linee guida o indirizzi operativi da parte di Anac, tutte le misure generali e specifiche relative all'area appalti e contratti contenute nel Ptpc 2022/2024, anche con riferimento alla fase di esecuzione dei contratti;
5. di trasmettere la presente deliberazione ai Responsabili di Settore, al N.T.C.A., al Nucleo di Valutazione, e al Collegio dei Revisori dei conti;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio, per giorni 15, come per legge;
8. di dichiarare, con separata e unanime votazione, la deliberazione *de qua* immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, co. 2, l.r. n. 44/1991.

Aragona, lì 28.02.2023

Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe Vinciguerra

copia estratta dal sito web

Parere di regolarità tecnico amministrativa	Parere di regolarità contabile
Si esprime (ai sensi dell'art.53 della l.142/90 e *s.m.i.* così come recepito dalla l.r. 48/91 e *s.m.i.*) parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa sulla proposta di deliberazione di cui sopra. Il Responsabile del 1° Settore Domenico Alfano	Sulla proposta di deliberazione di cui sopra si esprime ai sensi della normativa vigente parere FAVOREVOLE di regolarità contabile. Il Responsabile del 2° Settore (Ragioneria e Finanze /Entrate) Geom. C. Alongi

copia estratta dal sito web

Allegato A

COMUNE DI ARAGONA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

REGOLAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR

1. É istituita, nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto, una *cabina di regia* presieduta dal Sindaco e composta dagli assessori con delega al bilancio e con delega ai lavori pubblici ovvero con la delega relativa all'intervento di cui trattasi, nonché dal responsabile del settore finanziario e dai responsabili di settore competenti per materia in relazione agli interventi finanziati con il PNRR. Partecipa alla cabina di regia un rappresentante del *Servizio di internal audit* di cui al successivo punto 9. Il Sindaco può chiedere l'assistenza giuridica del Segretario generale ed il supporto contabile del collegio di Revisione dei Conti.

2. La cabina di regia, in attuazione del documenti di programmazione a valenza strategico-finanziaria, svolge funzioni di indirizzo e di impulso alla partecipazione attiva del Comune all'attuazione del PNRR, con particolare riguardo alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio strategico della gestione degli interventi, valutando anche l'eventuale necessità di modifiche alla sezione operativa e/o agli atti di programmazione settoriale contenuti nel DUP nonché l'eventuale fabbisogno di personale o di specifiche professionalità ai fini dell'avvio dei processi di reclutamento di cui all'art. 1 del d.l. 80/2021 e s.m.i. e all'art. 31-*bis* del d.l. 152/2021 e s.m.i., compatibilmente con la condizione di ente dissestato.

3. La cabina di regia si riunisce semestralmente per l'esame dei report e/o dei verbali trasmessi dal servizio di *internal auditing* e dal tavolo tecnico finanziario. Le eventuali decisioni e gli indirizzi della cabina di regia sono trasmesse al Tavolo tecnico finanziario di cui al successivo punto 4, al Segretario generale e alla struttura titolare della gestione dell'intervento attuativo del PNRR.

4. É istituto il *Tavolo tecnico-finanziario* (TTF) cui compete la supervisione di tutti i progetti di cui trattasi dal punto di vista finanziario al fine di realizzare il necessario allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni azione progettuale (opere pubbliche, lavori, servizi e forniture) e il ciclo finanziario-contabile, e per garantire le necessarie variazioni agli strumenti di programmazione finanziaria, la corretta contabilizzazione delle risorse e il monitoraggio dei flussi di cassa, assicurando il rispetto dei tempi di pagamento di tutti i debiti commerciali del Comune.

5. Il TTF è composto dal Responsabile del Settore finanziario, o da un suo delegato, dal Responsabile del Settore lavori pubblici, o comunque dal Responsabile del Settore competente in base all'azione progettuale o da un suo delegato, e dal Responsabile unico del procedimento (RUP) dell'azione progettuale.

copia estratta dal sito web

6. Il TTF è convocato dal Responsabile del Settore finanziario. Il Responsabile competente e/o il RUP dell'intervento comunicano all'ufficio di ragioneria la presentazione di istanza di finanziamento nell'ambito dei bandi/avvisi di interventi PNRR o delle procedure di affidamento di incarichi di progettazione propedeutici alla partecipazione a detti bandi, nonché l'inserimento degli interventi proposti dal Comune nei piani di riparto approvati dalle Amministrazioni Centrali titolari e i decreti di finanziamento entro il termini di dieci giorni dalla comunicazione di tali atti. Al fine della corretta gestione contabile, i Settori competenti titolari delle azioni progettuali PNRR hanno cura di trasmettere tempestivamente al TTF, il *cronoprogramma* iniziale dettagliato di tali azioni e tutta la documentazione a corredo delle stesse via via disponibile, ivi compresa, ogni eventuale modifica intervenuta sui cronoprogrammi e/o quadri economici di spesa.

7. Il TTF si riunisce a cadenza periodica, di norma, trimestrale, a seguito di convocazione da parte del Responsabile del Settore finanziario. I verbali delle sedute del tavolo tecnico sono inviati alla cabina di regia ed al servizio di *internal audit*.

8. Il TTF può anche essere convocato su richiesta del Responsabile competente per materia in relazione all'azione progettuale e/o del RUP in occasione della modifica del cronoprogramma, di modifiche ai capitolati speciali di appalto o in presenza di altre criticità che necessitano il riallineamento del ciclo tecnico con quello finanziario.

9. Ai fini del controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi del PNRR è istituito il *Servizio di internal audit*. Esso costituisce un tavolo di raccordo tra gli uffici deputati al controllo di regolarità amministrativo-contabile e al controllo di gestione di cui agli art. 147 e seguenti del d.lgs. 267/2000 con il supporto dell'organo di revisione contabile. Sono fatte salve le competenze che la legge assegna all'organo di revisione contabile ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. c) del d.lgs. 267 del 2000; l'OREF trasmette al *servizio di internal audit* tutti gli atti adottati nell'esercizio del potere di vigilanza di cui alla norma da ultimo richiamata.

10. Il *Servizio* è coordinato dal Segretario generale, il quale, nell'ambito delle verifiche di regolarità amministrativo-contabile degli atti di gestione del PNRR, si avvale, oltreché del supporto del Responsabile del Servizio finanziario, anche dell'Organo di Revisione contabile per quanto riguarda specificatamente gli aspetti di vigilanza sulla completezza della documentazione economico-finanziaria e sul rispetto degli adempimenti fiscali da parte delle strutture di gestione, nonché del Nucleo di valutazione per gli aspetti di eventuale relativa competenza.

11. Gli atti adottati dalle strutture interne per l'attuazione e gestione di interventi PNRR sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa effettuato dal N.T.C.A. di cui all'art. 8 del Regolamento comunale sui controlli interni.

12. Il Segretario generale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni aventi valenza regolamentare e comunque entro il termine stabilito nell'ambito dell'apposito piano degli obiettivi di performance annuale relativo all'anno 2023 - ove ritenuto, sentito l'organo di revisione contabile - elabora una o più *check list* contenenti i parametri del controllo, se de caso elaborando apposito piano di *auditing* annuale, in coerenza con le disposizioni del d.l. n. 77 del 2021 e s.m.i. e con le indicazioni e linee guida del Servizio Centrale per il PNRR di cui all'art. 6 del d.l. n. 77 del 2021 e s.m.i..

13. Per tutti gli interventi PNRR, il Responsabile del Settore titolare e il RUP trasmettono al *Servizio di internal audit* il *cronoprogramma* dettagliato e le eventuali successive modifiche e una

copia estratta dal sito web

scheda riepilogativa contenente i *target* e le *milestone* del progetto. Gli stessi trasmettono altresì, mensilmente le attestazioni circa la corretta e tempestiva implementazione del sistema informativo "*ReGiS*" secondo le indicazioni e le linee guida adottate dal MEF. L'implementazione del sistema ReGiS potrà in futuro essere attribuita alla responsabilità dell'esperto tecnico – profilo Junior, da assumersi in seguito all'apposito avviso pubblico pubblicato dal Comune per il conferimento di n. 1 incarico ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.L. n. 36/2022, tenuto conto della Circolare prot. n. 15001 del 19.07.2022 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

14. Per tutti gli interventi PNRR è implementato il controllo di gestione di cui all'art. 2 del Regolamento comunale sui controlli interni.

15. Le risultanze del controllo di gestione relative agli interventi del PNRR sono trasmesse alla cabina di regia per le valutazioni del caso.

16. I controlli interni sugli atti di gestione sono finalizzati all'attivazione di correttivi in corso d'opera, mirati anche alla prevenzione della corruzione ed alla propulsione dell'azione amministrativa e, pertanto, debbono essere tendenzialmente svolti con tempestività e in modo ravvicinato all'attività gestoria. In coerenza con tali finalità, gli esiti del controllo debbono essere comunicati tempestivamente al Responsabile del Settore e al RUP, con le eventuali indicazioni operative per rendere conforme l'attività alla legge e agli obiettivi indicati dall'Autorità centrale titolare dell'intervento. Le risultanze del controllo sugli atti in questione sono trasmesse, oltreché ai responsabili di settore interessati, alla cabina di regia, al nucleo di valutazione ed ai revisori dei conti. In considerazione degli esiti di tale attività il Segretario generale può emanare direttive per dei miglioramenti nella gestione delle procedure e per un recupero di efficacia ed efficienza delle attività gestionali.

17. Ai fini della prevenzione della corruzione e per evitare frodi nell'attuazione degli interventi PNRR, si applicano tutte le misure generali previste dal vigente *Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza*, con particolare riferimento a quelle sulla prevenzione dei conflitti di interesse, nonché le misure specifiche di trattamento relative ai rischi specifici afferenti ai processi mappati nell'ambito dell'area di rischio "*Contratti ed appalti pubblici.*

18. Con riferimento alle azioni previste per l'attuazione degli interventi PNRR, i referenti della trasparenza di ciascuna unità organizzativa producono un report a cadenza bimestrale sullo stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e di quelli ulteriori introdotti nel *Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza* vigente, nella sezione organizzativa delle misure di trasparenza.

19. Il Segretario generale adotta uno o più atti di coordinamento per la efficace attuazione della disciplina di *governance* di cui al presente atto, nell'ottica della migliore implementazione della stessa da parte dei vari Uffici.

20. L'ufficio P.A. Digitale supporta il NTCA al fine di consentire, se del caso avvalendosi di apposito software, sulla base di apposite codifiche, l'estrazione degli atti relativi al PNRR (deliberazioni, determinazioni, atti di liquidazione, corrispondenza) e l'adeguamento del sistema informativo contabile alle regole di cui all'art. 3, comma 3 del decreto 11 ottobre 2021 del Ministero dell'economia e delle finanze.

copia cartacea dal sito web

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Giuseppe Pendolino

L'ASSESSORE ANZIANO
Alfonso Micciche'

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Vinciguerra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

C E R T I F I C A

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ (Reg. Pub. N. _____)

Lì, _____

IL MESSO COMUNALE ***IL SEGRETARIO GENERALE***

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- ☐ *E' stata dichiarata immediatamente esecutiva.*
- ☐ *È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione.*

Lì, 28 02. 2023 ***IL SEGRETARIO GENERALE***

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Aragona, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI

---

copia estratta dal sito web